



Autonomi di Polizia  
Segreteria Nazionale  
Via Taranto n. 61, 00182 Roma



[www.autonomidipolizia.it](http://www.autonomidipolizia.it) @ [adp@autonomidipolizia.com](mailto:adp@autonomidipolizia.com) 0631073144-0696701912



On. Paolo Zangrillo

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministro per la Pubblica Amministrazione

R O M A

OGGETTO: Piattaforma contrattuale 2022/2024 personale non dirigente. Comparto Sicurezza e Difesa

Ill.mo Ministro,

Facciamo seguito all'ultima riunione relativa al rinnovo del contratto di lavoro per il Comparto Sicurezza e Difesa, personale non dirigente, triennio 2022/2024 tenutasi l'8 maggio e alla precedente del 24 aprile scorso.

La nostra organizzazione sindacale ha più volte segnalato il forte indebitamento dei poliziotti italiani i cui stipendi sono stati falciati dall'aumento sostenuto dell'inflazione. Le risorse attualmente disponibili, attualmente 198 euro lorde per tredici mensilità devono certamente essere spalmate sugli emolumenti fissi stipendiali (stipendio e indennità pensionabile) e occorre destinare ulteriori fondi da destinare con priorità alle indennità accessorie cui gli straordinari il cui ammontare è irrisorio e altresì alle presenze esterne e indennità di ordine pubblico in sede e fuori sede.

E' ormai indispensabile destinare somme per la produttività collettiva/fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali che potrebbero permettere sia di incrementare le voci attualmente riproposte annualmente sia stimolare la contrattazione sindacale di II livello valutate le numerose richieste specifiche del personale.

In riferimento alla parte normativa è bene ricordare che "la gatta frettolosa fa i gattini ciechi", così infatti accaduto al suo predecessore che a dicembre 2021, in piena nottata ha chiesto l'immediata firma ai sindacati presenti solo per portare sul tavolo dei Ministri il risultato raggiunto mentre si discutevano importanti istituti a tutela del personale quali Legge 104, art 42 bis e libertà sindacali pertanto le chiediamo di valutare attentamente tutte le richieste da noi segnalate.

La invitiamo ad azzerare l'art 30 del Dpr 57/22 totalmente bocciato dal Consiglio di Stato con sentenza n° 08039/2023 pubblicata in data 19 febbraio 2024. E' bene ribadire che il danno arrecato alla nostra O.S. a seguito del falciato art 30 sarà valutato da un giudice. Converrà certamente con noi che un accordo tra amministrazione pubblica e alcuni sindacati per affossarne altri sia riprovevole e la invitiamo in tal senso in riferimento alla rappresentanza sindacale ad un ritorno immediato all'art 35 del Dpr 164/02 che ha ben funzionato per oltre 20 anni e a prevedere che il singolo collega destini la rappresentanza sindacale ad una sola sigla al di là della sottoscrizione a più sigle fattibile solo sul

piano economico poiché la rappresentanza attuale è altamente falsata dalle doppie o triple adesioni sindacali.

Così come avviene per gli altri dipendenti pubblici occorre istituire anche per il comparto sicurezza e difesa il Part time verticale che non incida sull'orario di servizio giornaliero fino al 5% del personale con priorità al personale oltre i 50 anni di età o con specifiche problematiche di salute.

Immediato deve essere il pagamento del trattamento di fine servizio così come previsto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n° 130/2023 che ha messo fine a questo indecoroso slittamento del TFS addirittura "anticipato" pagando un interesse allo stesso istituto che detiene le somme dei colleghi.

Revisione del Dpr 737/81 che tratta la disciplina del personale. Converrà con noi che chi propone la sanzione disciplinare non può certamente decidere sulla stessa. Le due figure devono essere divise.

Accredito in busta paga dei buoni pasti e dei viveri di conforto fuori dal reddito imponibile.

Previsione di copertura assicurativa a carico dell'amministrazione di tutte le spese mediche inerenti le lesioni occorse in servizio quali accertamenti clinici, radiologici, visite specialistiche e fisioterapiche.

Sig. Ministro, la dignità dei Poliziotti e dei lavoratori in generale è stata falciata pochissimi anni addietro (periodo covid) da scelte autoritarie e prive delle libertà del singolo individuo; oggi ci aspettiamo che quella stessa dignità venga riconosciuta nel contratto di lavoro con fondi idonei, miglioramento degli istituti contrattuali da noi proposti e ci auguriamo che nel contratto di lavoro sia prevista anche normativamente che i mancati obblighi ai vaccini ( futuri) non si ripercuotano sulla base stipendiale dei lavoratori che a suo tempo sono stati "vergognosamente" azzerati per coloro che hanno scelto di non sottoporsi alle indicazioni pervenute.

Certi della sua sensibilità ai temi trattati dalla nostra Organizzazione Sindacale, Le Porgiamo Distinti Saluti e Fervidi Auguri di Buon Lavoro.

ROMA, 17 maggio 2024

Il Segretario Generale ADP GASPARE MAIORANA

